Relazioni e Bilancio

Esercizio 2003

CALEFFI

Relazioni e Bilancio 2003

Indice

	Pagina
Organi societari e revisori contabili	3
Avviso di Convocazione di Assemblea	4
Verbale di Assemblea Ordinaria	5
Relazione degli Amministratori sulla Gestione	7
Bilancio	14
Nota integrativa	17
Allegati:	
1. Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	31
2. Movimenti delle immobilizzazioni materiali	32
3. Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie	33
4. Variazioni nelle voci di patrimonio netto	34
5. Rendiconto finanziario	35
Relazione del Collegio Sindacale	37
Relazione della Società di Revisione	39

ORGANI SOCIETARI E REVISORI CONTABILI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	*Rita Federici Caleffi*
AMMINISTRATORI DELEGATI	*Giuliana Caleffi*
	Guido Ferretti

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	*Angelo Girelli*
SINDACI EFFETTIVI	*Mauro Girelli*
	Alessandra Tronconi
SINDACI SUPPLENTI	*Luisa Castellini*
	Davide Benatti

REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI *KPMG S.p.A.*

Convocazione di Assemblea Ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno Venerdì 30 aprile 2004 alle ore 16,00 presso la sede sociale in Viadana (MN) Via Belfiore 24 , in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno Martedì 4 Maggio 2004 alle ore 16.00 stesso luogo, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame del Bilancio al 31 Dicembre 2003 e relative Relazioni degli Amministratori e del Collegio Sindacale; delibere conseguenti;
2. Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione; determinazione dei relativi compensi;
3. Nomina componenti del Collegio Sindacale, nomina del Presidente, determinazione dei relativi compensi;
4. Varie ed eventuali.

♦♦♦ ♦♦♦ ♦♦♦

Possono intervenire all'Assemblea, a norma dell'art. 2370 c.c., gli Azionisti cui spetta il diritto di voto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Rita Federici Caleffi

Verbale di Assemblea Ordinaria

Oggi Venerdì 30 Aprile 2004, alle ore 16.00, presso la sede legale in Viadana, a seguito di regolare convocazione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 67 del 20/03/04, si è riunita l'Assemblea della società "Caleffi S.p.A." per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del Bilancio al 31 Dicembre 2003 e relative Relazioni degli Amministratori e del Collegio Sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione; determinazione dei relativi compensi;
3. Nomina dei componenti il Collegio Sindacale, nomina del Presidente, determinazione dei relativi compensi;
4. Varie ed eventuali.

♦♦♦ ♦♦♦ ♦♦♦

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'Art. 16 dello Statuto la Sig.ra Rita Federici Caleffi, la quale constata e dà atto che sono presenti:

- tutti i soci portatori l'intero pacchetto azionario in circolazione;

- i consiglieri Signori Giuliana Caleffi e Guido Ferretti;

- i sindaci Signori Angelo Girelli, Mauro Girelli; assente giustificata Alessandra Tronconi.

Pertanto, il Presidente dichiara aperta la seduta per discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno e chiama a fungere da Segretario la Sig.ra Giuliana Caleffi.

Relativamente al punto 1. all'ordine del giorno, il Presidente dà lettura della Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ed il Rag. Angelo Girelli espone la relazione del Collegio Sindacale. Continuando nella propria esposizione il Presidente dà lettura del bilancio chiuso al 31.12.2003 che presenta un utile al netto delle imposte di €. 1.838.697,26 .

Propone inoltre di ripartire tale utile netto d'esercizio nel modo seguente:

- €. 91.934,86 a Riserva Legale;
- €. 990.000,00 a dividendo, in ragione di €. 0,11 per ognuna delle 9.000.000 azioni da nominali €. 0,52 in circolazione,
- €. 756.762,40 a Riserva Straordinaria.

L'Assemblea udita la lettura dei predetti documenti e le relative delucidazioni in merito, dopo breve discussione e su mozione debitamente avanzata, all'unanimità

delibera

- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 e la Relazione sulla Gestione;

- di approvare la ripartizione dell'utile così come proposta dagli amministratori e di porre in pagamento il dividendo a far data dal 10 Maggio 2004.

Relativamente al punto 2. e al punto 3. all'Ordine del Giorno il Presidente relaziona agli intervenuti che il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale hanno terminato il proprio incarico per scadenza triennale di mandato ed invita quindi a voler assumere la necessaria deliberazione.

L'Assemblea dopo breve discussione all'unanimità

delibera

- di nominare in carica per un triennio e ciò sino alla data dell'Assemblea che approverà il Bilancio chiuso al 31.12.2006, il seguente Consiglio di Amministrazione: Rita Federici, Giuliana Caleffi, Guido Ferretti, Valerio Pizzi e Roberto Negrini;

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione un compenso complessivo annuo di € 408.000,00 nonché la possibilità di usufruire di beni e strumenti aziendali utili all'espletamento della funzione; il Consiglio stabilirà la ripartizione del compenso fra i suoi membri in funzione delle particolari cariche e deleghe attribuite;

- di nominare in carica per un triennio e ciò sino alla data dell'Assemblea che approverà il Bilancio chiuso al 31.12.2006, il seguente Collegio Sindacale: Rag. Angelo Girelli – Presidente, Dott.ssa Alessandra Tronconi e Dott. Mauro Girelli – Sindaci Effettivi, Rag. Luisa Castellini e Dott. Alberto Almerighi – Sindaci Supplenti; al Collegio Sindacale viene affidato, fino all'adeguamento dello Statuto sociale alla nuova disciplina in materia di diritto societario, previsto entro Settembre 2004, anche il controllo contabile;

- di attribuire ai Sindaci Effettivi per il triennio di nomina, un compenso annuo pro capite di € 5.000,00 comprensivi di spese, con la maggiorazione del 50% spettante al Presidente del Collegio.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 17.30, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario **Il Presidente**
Giuliana Caleffi *Rita Federici Caleffi*

SCALDOTTO

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Signori Azionisti,

il bilancio del 2003 evidenzia un fatturato di € 43.372.850 , in incremento del 6% rispetto al precedente esercizio, ed un utile al netto delle imposte di € 1.838.697 , in linea con il precedente esercizio.

Di seguito elenchiamo i principali dati relativi al Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2003 comparativamente con quelli del precedente esercizio (importi espressi in €/000):

	2003	**%**	2002	%
Conto Economico:				
Vendite nette	**43.373**	**100,0**	41.012	100,0
Margine operativo lordo	**5.766**	**13,3**	5.096	12,4
Ammortamenti	**1.849**	**4,3**	1.275	3,1
Margine operativo	**3.917**	**9,0**	3.821	9,3
Interessi e altri oneri finanziari	**-406**	**-0,9**	-537	-1,3
Proventi fin. e da partecipazioni	**59**	**0,1**	50	0,1
Risultato ante imposte	**3.570**	**8,2**	3.279	8,0
Utile netto d'esercizio	**1.839**	**4,2**	1.830	4,5
Struttura Patrimoniale e Finanziaria:				
Immobilizzazioni nette	**7.974**	--	6.228	--
Capitale circolante operativo	**17.788**	**41,0**	16.472	40,2
Indebitamento finanziario netto	**9.338**	**21,5**	8.134	19,8
Patrimonio netto	**11.956**	**--**	9.934	--
Altri dati:				
Investimenti	**3.074**	**--**	1.714	--

SCENARIO DI MERCATO

Il mercato del Tessile - Biancheria per la Casa, mercato in cui opera la nostra azienda, ha evidenziato nel 2003 una sostanziale stabilità dei consumi registrando una crescita dello 0,5% a valore a fronte di un calo del 1,2% a quantità.

Le previsioni per il 2004 sono moderatamente positive, anche se nel settore permangono elementi di debolezza e fenomeni di saturazione.

In particolare le principali minacce sono dovute a:

- rallentamento generale dei consumi,
- raggiungimento da parte della popolazione di un elevato stato di benessere con necessità prioritarie di biancheria e arredo già ampiamente coperte,
- diminuzione del tasso di natalità e del numero di matrimoni,
- modificazioni nelle priorità di spesa, con acquisti rivolti ad altre merceologie (tecnologiche principalmente) e decadimento di abitudini di consumo quali, in particolare, il corredo,
- riduzione dei cicli di riacquisto,
- crescita dei prodotti importati dai paesi in via di sviluppo che, mantenendo estremamente basso il livello dei prezzi, incontrano il favore dei consumatori alla ricerca di prodotti economici.

DATI DI MERCATO

Dall'analisi delle stime relative al Panel Tessile Famiglie (Fonte: AC Nielsen Sita) per l'anno 2003 rileviamo che il settore ha registrato complessivamente un importo di € 1.596 milioni, con un incremento a valore dello 0,5% .

Passando più in dettaglio all'analisi dei singoli segmenti del mercato, rileviamo i seguenti andamenti:

- il segmento della Copertura Letto (trapunte, copriletto, piumini) ha fatto registrare un valore di 311 milioni di €uro (+ 0,9%);
- il segmento della Teleria Letto (lenzuola, federe e copripiumino) un valore di 330 milioni di €uro (+ 0,1%);
- il segmento degli Accessori Letto (materassi, coprimaterasso e guanciali) un valore di 211 milioni di €uro (-1,3%);
- il segmento Bagno (asciugamani, accappatoi, tappeti, teli mare) un valore di 234 milioni di €uro (+ 1,7%);
- il segmento Tavola (tovaglie, tovaglioli e servizi americani) un valore di 99 milioni di €uro (+1,0%);
- il segmento Cucina (strofinacci, guanti da forno, presine, tappetini) un valore di 45 milioni di €uro (- 1,8%);
- il segmento Arredamento (coprisalotto, teli multiuso, tappeti, plaids, cuscini d'arredo, tende) un valore di 366 milioni d €uro (+ 0,8%).

ANALISI ECONOMICA E PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO.

Passiamo ora ad esporre l'attività della Società nei vari aspetti in cui ha operato:

VENDITE ITALIA

Le vendite Italia ammontano a € 41.263.048, in incremento rispetto all'esercizio precedente del 6%. Le ragioni di tale positivo andamento sono da ricercarsi nell'ampliamento della gamma prodotti e nella strategia di differenziazione delle linee di prodotto per canale distributivo, che ha permesso il presidio dei vari canali senza sovrapposizioni e conflittualità. La qualità dei prodotti, l'immagine di marca, lo styling accattivante e coerente, il possesso di tecnologie produttive, il corretto livello dei prezzi e una comunicazione pubblicitaria efficace ed incisiva, hanno determinato grande soddisfazione e fidelizzazione della clientela con i conseguenti risultati in termini di vendite.

VENDITE ESTERO

Le vendite estero ammontano a € 2.109.802, in aumento rispetto all'esercizio precedente del 9%. Il risultato positivo è dovuto in buona parte allo sviluppo, in alcuni paesi extraeuropei, di partnership con primarie società locali, per proporre l'esportazione del "modello abitativo italiano". In crescita anche le vendite in Europa pur permanendo le note difficoltà legate alla debole vocazione internazionale dei nostri prodotti, per problemi di misure, modi e tradizioni differenti nel vestire il letto e nell'arredare la casa.

MATERIE PRIME

I costi di acquisto delle principali materie prime hanno beneficiato della debolezza del Dollaro rispetto all'Euro. Le quotazioni dei tessuti greggi di cotone, in particolare quelli provenienti dal Sud America, hanno registrato significativi contenimenti di costo. Sostanzialmente stabili i costi delle fibre di poliestere, degli accessori plastici e dei cartoni.

LAVORO

Il costo per il personale ammonta complessivamente a € 6.050.598 in incremento del 5,8% rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è dovuto all'aumento del numero medio degli occupati nell'esercizio (168 unità a fronte delle 162 unità dell'esercizio precedente), agli aumenti previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Tessile e Abbigliamento, ai riconoscimenti individuali e ai premi di risultato legati alla redditività aziendale. L'incidenza del costo del personale sul fatturato è pari al 13,9% , come registrato nell'esercizio precedente. In crescita il numero complessivo delle ore lavorate (271.404 ore contro le 262.599 dell'esercizio precedente) in linea con l'incremento del fatturato. Segnaliamo inoltre il ricorso al lavoro interinale per 31.868 ore a fronte delle 36.601 ore dell'esercizio precedente .

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 1.849.133 a fronte di € 1.274.514 contabilizzati nel precedente esercizio. Gli ammortamenti si riferiscono per € 1.484.211 ad ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali (di cui € 378.408 relativi a beni rivalutati nell'esercizio 2003 ai sensi della L. 342/2000), per € 328.490 ad ammortamenti anticipati di natura fiscale e per € 36.432 ad ammortamenti di immobilizzazioni immateriali. Segnaliamo infine che il grado di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche risulta pari al 65%.

RIVALUTAZIONE DEI BENI AZIENDALI

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio abbiamo eseguito ai sensi della L. 342/2000 la rivalutazione dei beni aziendali. Nello specifico abbiamo rivalutato, sulla base di una perizia estimativa redatta da società indipendente, il solo costo storico dei beni classificati alla voce "Impianti e Macchinari" in essere al 31 dicembre 2003 e riferiti alle annualità 1996, 1997 e 1998 per un valore complessivo di € 692.000,

mantenendo invariato il valore dei relativi fondi di ammortamento. Il detto criterio ha comportato un allungamento del periodo di ammortamento dei beni che risulta motivato, oltre che dal buono stato degli stessi per effetto delle manutenzioni effettuate, dalle risultanze della perizia estimativa redatta da terzi a supporto dei valori della rivalutazione. Il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio, aumentato della maggior quota di ammortamento derivante dal valore rivalutato, non eccede il valore corrente dei beni stessi identificato dalla perizia estimativa. Il saldo attivo della rivalutazione, al netto della imposta sostitutiva del 19%, è stato iscritto in apposita riserva del patrimonio netto.

COMUNICAZIONE

L'investimento in comunicazione, da sempre ritenuto strategico per l'azienda, è stato di € 1.371.939 rispetto a € 1.439.326 del precedente esercizio. La comunicazione si è articolata in campagne pubblicitarie sul mezzo stampa, con 150 pagine pubblicitarie sui periodici familiari e femminili più rappresentativi.

Alla comunicazione di tipo istituzionale si sono inoltre affiancate attività a sostegno del momento espositivo presso i punti vendita, organizzazioni di operazioni e concorsi a premio volti anche al rafforzamento della fidelizzazione del cliente nonché iniziative di tipo promozionale a sostegno degli Empori e dell'Outlet di Serravalle Scrivia .

GESTIONE FINANZIARA

L'esercizio è stato caratterizzato da un forte politica di investimenti, pari a € 3.074.000. La consistente liquidità generata dalla gestione reddituale ha però consentito il mantenimento del rapporto di indebitamento del precedente esercizio. Il rapporto fra esposizione finanziaria netta e mezzi propri risulta infatti pari a 0,8.

Il rapporto fra esposizione finanziaria netta e margine operativo lordo risulta pari a 1,6 rispetto al 2,1 del precedente esercizio.

In incremento l'investimento in capitale circolante operativo, pari a € 17.788.299, con una incidenza sul fatturato del 41% , in linea con il precedente esercizio.

ONERI E PROVENTI FINANZIARI

Gli oneri finanziari ammontano a € 405.727 con una incidenza sul fatturato pari allo 0,9%, rispetto al 1,3% del precedente esercizio.

I proventi finanziari, pari a € 58.652, si riferiscono principalmente a differenze attive su cambi, interessi da clienti e interessi su depositi bancari.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'utile d'esercizio ammonta a € 1.838.697 a fronte di un utile di € 1.829.648 dell'esercizio precedente.

L'utile dell'esercizio deriva dal mantenimento di efficienza a tutti i livelli e da una rigorosa politica di contenimento dei costi, perseguita anche attraverso un efficace sistema di outsourcing. Alcune fasi di lavorazione sono state affidate all'esterno, ma Caleffi ha organizzato e coordinato l'intero processo creativo, produttivo e distributivo, garantendo al suo interno la delicata e determinante fase del controllo qualità.

Positivo infine l'effetto sui conti aziendali della crescita nel corso dell'anno delle quotazioni dell'Euro rispetto al Dollaro.

SCORTE

Il valore delle scorte ammonta a € 9.443.240 contro € 8.100.011 dell'esercizio precedente. L'incremento è dovuto alle scorte di materie prime, mentre è ulteriormente migliorato il tasso di rotazione delle scorte di prodotti finiti.

INVESTIMENTI

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nell'esercizio ammontano a € 3.074.461 contro € 1.713.992 dell'esercizio precedente e hanno riguardato in particolare l'ampliamento dell'opificio industriale, quadri e cilindri per la stampa dei tessuti, sistemi ICT e complesso residenziale in Viadana.

Il programma di innovazione tecnologica intrapreso, dal titolo "Nuovo Sistema per la Produzione di Trapunte e Copriletto", si sta realizzando nei tempi e con le modalità previste. I costi sostenuti per il 2003 sono stati pari a €. 525.001 comprensivi di spese generali.

AZIONI PROPRIE

Il totale delle azioni proprie in portafoglio a fine esercizio, ammonta a n. 560.000 azioni, pari al 5,6% del capitale sociale, del valore nominale di €. 0,52 cadauna.

RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO

La società non detiene, né ha detenuto nel corso dell'esercizio, partecipazioni in società controllate e collegate, né ha posto in essere alcun tipo di transazione con parti correlate.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio l'attività di ricerca e sviluppo, finalizzata allo studio e alla progettazione di nuovi prodotti e nuovi materiali, è continuata con impegno e creatività. Gli sforzi profusi sono stati indirizzati all'ampliamento della gamma dei prodotti, alla implementazione delle valenze "moda" delle proposte e alla progettazione di prodotti con valenze di design e coordinabilità tali da esaltare il loro ruolo di veri e propri complementi di arredo.

Nessun costo di ricerca e sviluppo, sostenuto nell'esercizio, è stato capitalizzato fra le immobilizzazioni immateriali.

Segnaliamo ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 140/97 che le attività di ricerca per la quale vengono richiesti contributi per incentivi automatici si riferiscono a "Studio, sperimentazione e sviluppo di un nuovo prodotto, copriletto ricamato, realizzato in maniera originale, mediante applicazione di una fettuccia cucita con cordonetto".

Le spese sostenute nell'esercizio 2003 dalla Caleffi Spa in relazione alla specifica attività di ricerca e sviluppo descritta, si riferiscono a costi per il personale e ammontano a €. 208.807. I suddetti costi sono stati imputati in bilancio nel conto economico e fiscalmente dedotti ai sensi del D.P.R. 917/86. Riguardo alla natura dei costi, si specifica che i costi per il personale interno riguardano esclusivamente tredici dipendenti con qualifica tecnica (1 dirigente, 6 impiegati, 6 operai).

Le attività di ricerca e sviluppo sopra indicate comporteranno una significativa ricaduta in termini industriali. Si prevede infatti di produrre e vendere 7.000/8.000 capi con un fatturato derivante di circa 500/750 migliaia di euro.

TUTELA DELLA PRIVACY

Segnaliamo che la Società sta aggiornando il documento programmatico sulla sicurezza, in ottemperanza a quanto previsto dall'allegato B al D.Lgs. 196/03 "Testo unico sulla Privacy", recante disposizioni sulle modalità tecniche da adottare in caso di trattamento di dati sensibili con strumenti elettronici.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Segnaliamo che nel mese di Febbraio 2004 la Società ha acquisito, nel rispetto del disposto normativo di cui all'art. 2357 del Codice Civile, n. 440.000 azioni proprie del valore nominale di € 0,52.

Non sono occorsi altri eventi tali da rendere l'attuale situazione sostanzialmente diversa da quella risultante al 31 Dicembre 2003 e da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione del settore sarà, come sempre, influenzata dallo sviluppo demografico, dal numero dei matrimoni, dagli investimenti in costruzioni, dall'evoluzione del reddito disponibile, dai cambiamenti degli stili di vita e più in particolare dal modificarsi delle priorità di spesa da parte dei consumatori che in questi ultimi anni hanno assegnato un ruolo determinante ai prodotti high tech e ai viaggi.

In questo contesto le opportunità e le linee di sviluppo strategico saranno da ricercarsi in:

- attenzione al cliente unita alla capacità di analisi e ascolto del mercato,
- attenzione alla formazione e alla qualità delle risorse umane,
- consolidamento della notorietà e dell'immagine di marchio, mediante investimenti in comunicazione,
- innovazione continua di prodotto e di processo, al fine di identificare materiali e stili che consentano di anticipare le tendenze del mercato, nonché tecnologie per proseguire sulla strada del recupero di efficienza,
- miglioramento continuo della qualità del prodotto e del servizio al trade,
- grande attenzione alla politica distributiva; fattore chiave di successo sarà la capacità di presidiare tutti i canali distributivi, evitando con la opportuna differenziazione delle linee di prodotto, sovrapposizioni e conflittualità,
- ampiezza e diversificazione di gamma,
- segmentazione per canale, area di business, gruppi di clienti, per creare e soddisfare nuove nicchie di consumo,
- collaborazione con il trade al fine di migliorare l'esposizione e la visibilità della merce per stimolare gli acquisti, anche d'impulso,
- ricerca di nuovi mercati di sbocco, rivolgendosi non solo ai paesi esteri più tradizionali, ma andando ad esplorare nuovi mercati, attraverso lo sviluppo di partnership con operatori locali,
- attenzione ed investimenti sull'universo internet, strumento centrale per la comunicazione e per la circolazione delle informazioni fra l'azienda e i consumatori,
- gestione etica e socialmente responsabile, seguendo un percorso che coniughi la crescita economica con il pieno rispetto delle persone e dell'ambiente.

Riteniamo che l'azienda disponga di tutte le risorse necessarie, sia in termini di competenza e professionalità delle risorse umane che di notorietà e affermazione del marchio, per perseguire con successo tali linee di sviluppo.

La Certificazione del Sistema Qualità secondo lo standard Iso 9001, ottenuta nel corso del 2003, rappresenta un'ulteriore attestazione delle capacità dell'azienda di fornire prodotti e servizi che soddisfino le esigenze dei clienti nonché di favorire il costante miglioramento delle qualità e capacità professionali dei membri dell'organizzazione.

Le previsioni relative al positivo andamento dell'esercizio 2004, risultano confortate anche dai dati ad oggi disponibili, che indicano un significativo incremento delle vendite rispetto al periodo omologo dell'anno precedente.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di ripartire l'utile netto dell'esercizio, pari a €. 1.838.697,26 come segue:

- € 91.934,86 a Riserva Legale;
- € 990.000,00 a dividendo, in ragione di €. 0,11 per ognuna delle 9.000.000 azioni da nominali €. 0,52 in circolazione,
- € 756.762,40 a Riserva Straordinaria.

Vi proponiamo di porre in pagamento il dividendo a partire dal 10 Maggio 2004.

Viadana, 30 marzo 2004.

Il Consiglio di Amministrazione

						ESERCIZIO 1/1/03-31/12/03	ESERCIZIO 1/1/02-31/12/02
			LETTERE minuscole	NUMERI arabi	NUMERI romani	*Importi in €*	*Importi in €*
A		**CREDITI VERSO SOCI PER VERS.DOVUTI**				**0**	**0**
B		**IMMOBILIZZAZIONI**				**7.974.006**	**6.227.566**
I		Immateriali			59.283		13.260
	1	*Costi di impianto e ampliamento*		0			0
	2	*Costi di r&s e di pubblicità*		0			0
	3	*Diritti di brevetto e ut.opere ingegno*		52.283			9.862
	4	*Concessioni, licenze,marchi e simili*		0			0
	5	*Avviamento*		0			0
	6	*Immobiliz. in corso e acconti*		0			0
	7	*Altre*		7.000			3.398
II		Materiali			7.434.699		5.720.904
	1	*Terreni e fabbricati*		5.228.510			3.800.987
	2	*Impianti e macchinario*		1.155.666			893.142
	3	*Attrezzature*		1.042.690			866.277
	4	*Altri beni*		0			0
	5	*Immobiliz. in corso e acconti*		7.833			160.498
III		Finanziarie			480.024		493.402
	1	*Partecipazioni in :*		8.787			8.787
	a	*- imprese controllate*	0				0
	b	*- imprese collegate*	0				0
	c	*- altre imprese*	8.787				8.787
	2	*Crediti :*		80.796			94.174
	a	*- verso imprese controllate*	0				0
	b	*- verso imprese collegate :*					0
		. entro l'esercizio successivo	0				0
		. oltre l'esercizio successivo	0				0
	c	*- verso controllanti*	0				0
	d	*- verso altri*	80.796				94.174
	e	*- fondo rischi su crediti*	0				0
	3	*Altri titoli*		0			0
	4	*Azioni proprie*		390.441			390.441
C		**ATTIVO CIRCOLANTE**				**29.872.215**	**29.099.450**
I		Rimanenze			9.443.240		8.100.011
	1	*Materie prime,sussid.,e di consumo*		4.404.911			3.279.669
	2	*Prodotti in corso di lavoraz.e semilav.*		525.688			479.878
	3	*Lavori in corso e su ordinazione*		0			0
	4	*Prodotti finiti e merci*		4.512.640			4.340.464
	5	*Acconti*		0			0
II		Crediti			18.302.572		18.062.416
	1	*Verso clienti :*		17.727.242			17.573.249
		. entro l'esercizio successivo	17.727.242				17.573.249
		. oltre l'esercizio successivo	0				0
	2	*Verso imprese controllate*		0			0
	3	*Verso imprese collegate*		0			0
	4	*Verso imprese controllanti*		0			0
	5	*Verso altri*		575.329			489.167
III		Attività fin.non immobilizzate			0		0
	1	*Partecipazioni in imprese controllate*		0			0
	2	*Partecipazioni in imprese collegate*		0			0
	3	*Altre partecipazioni*		0			0
	4	*Azioni proprie*		0			0
	5	*Altri titoli*		0			0
IV		Disponibilità liquide			2.126.404		2.937.023
	1	*Depositi bancari e postali*		2.096.536			2.923.079
	2	*Assegni*		15.137			5.835
	3	*Denaro e valori in cassa*		14.730			8.109
D		**RATEI E RISCONTI**				**72.973**	**59.267**
	1	*Ratei attivi*		0			0
	2	*Risconti attivi*		72.973			59.267
		TOTALE ATTIVO				37.919.193	35.386.283

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

			LETTERE minuscole	NUMERI arabi	NUMERI romani	ESERCIZIO 1/1/03-31/12/03 Importi in €	ESERCIZIO 1/1/02-31/12/02 Importi in €
A		**PATRIMONIO NETTO**				**11.955.704**	**9.934.087**
	I	Capitale			5.200.000		5.200.000
	II	Riserva da sovrapprezzo azioni			0		0
	III	Riserva di rivalutazione			636.644		76.124
	IV	Riserva legale			267.091		175.591
	V	Riserva per azioni proprie			390.441		390.441
	VI	Riserve statutarie			0		0
	VII	Altre riserve			3.622.831		2.262.283
	VIII	Utili a nuovo / Perdite riportate			0		0
	IX	Utile d'esercizio / Perdita d'esercizio			1.838.697		1.829.648
B		**FONDI PER RISCHI ED ONERI**				**310.772**	**312.786**
	1	*Fondi di trattamento di quiescenza*		0			0
	2	*Fondi per imposte*		0			55.000
	3	*Altri fondi*		310.772			257.786
C		**T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO**				**2.038.867**	**1.851.359**
D		**DEBITI**				**23.552.158**	**23.182.630**
	1	*Obbligazioni :*		0			0
		. entro l'esercizio successivo	0				0
		. oltre l'esercizio successivo	0				0
	2	*Obbligazioni convertibili*		0			2.582.284
		. entro l'esercizio successivo	0				0
		. oltre l'esercizio successivo	0				2.582.284
	3	*Debiti verso banche :*		11.464.770			8.488.458
		. entro l'esercizio successivo	6.394.218				2.702.762
		. oltre l'esercizio successivo	5.070.551				5.785.696
	4	*Debiti verso altri finanziatori*		0			0
	5	*Acconti*		1.395			0
	6	*Debiti verso fornitori*		9.382.183			9.201.323
		. entro l'esercizio successivo	9.382.183				9.201.323
		. oltre l'esercizio successivo	0				0
	7	*Debiti rappres.da titoli di credito*		0			0
	8	*Debiti verso imprese controllate*		0			0
	9	*Debiti verso imprese collegate*		0			0
	10	*Debiti verso imprese controllanti*		0			0
	11	*Debiti tributari*		663.220			1.220.905
	12	*Debiti verso ist.di previd.e sicur.soc.*		455.827			436.397
	13	*Altri debiti*		1.584.764			1.253.263
E		**RATEI E RISCONTI**				**61.691**	**105.421**
	1	*Ratei passivi*		50.704			105.421
	2	*Risconti passivi*		10.987			0
		TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				37.919.193	35.386.283

CONTI D'ORDINE:		
Iscrizioni ipotecarie su debiti residui	422.555	845.109
Fidejussioni rilasciate da terzi per nostro conto	74.382	72.927
Fidejussioni rilasciate a nostro favore	129.114	129.114
Impegni per acquisti a termine di valuta	245.821	248.262
TOTALE	871.872	1.295.412

		CONTO ECONOMICO	LETTERE minuscole	NUMERI arabi	NUMERI romani	ESERCIZIO 1/1/03-31/12/03 Importi in €	ESERCIZIO 1/1/02-31/12/02 Importi in €
A		**VALORE DELLA PRODUZIONE**				**43.986.954**	**41.827.519**
	1	*Ricavi delle vendite e prestazioni*		43.372.850			41.012.225
	2	*Variaz. riman. prod.in corso lav.,semil.,finiti*		217.986			604.457
	3	*Variaz. dei lavori in corso su ordinaz.*		0			0
	4	*Incrementi di immobilizz.*		0			0
		. per lavori interni	0				0
		. per capitaliz.immobil.immateriali	0				0
	5	*Altri ricavi e proventi*		396.117			210.837
B		**COSTI DELLA PRODUZIONE**				**-40.070.220**	**-38.006.866**
	6	*Per materie prime, sussid.,di cons. e merci*		-18.396.835			-15.768.095
	7	*Per servizi*		-12.421.825			-12.765.134
	8	*Per godimento beni di terzi*		-2.090.863			-1.363.657
	9	*Per il personale :*		-6.050.598			-5.717.602
	a	*salari e stipendi*	-4.291.589				-4.053.869
	b	*oneri sociali*	-1.367.983				-1.282.864
	c	*trattamento fine rapporto*	-341.335				-334.899
	d	*trattamento di quiescenza e simili*	0				0
	e	*altri costi*	-49.691				-45.970
	10	*Ammortamenti e svalutazioni :*		-1.929.133			-1.362.396
	a	*ammortam.delle immobilizz.immater.*	-36.432				-48.797
	b	*ammortam.delle immobilizz.materiali*	-1.812.701				-1.225.717
	c	*altre svalutaz.delle immobilizz.*	0				0
	d	*svalutaz.dei crediti nell'attivo circol.*	-80.000				-87.882
	11	*Variaz. riman.mat.prime, suss., e merci*		1.125.243			-786.729
	12	*Accantonamenti per rischi*		-80.000			-62.000
	13	*Altri accantonamenti*		0			0
	14	*Oneri diversi di gestione*		-226.208			-181.253
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE				3.916.734	3.820.653
C		**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**				**-347.076**	**-486.725**
	15	*Proventi da partecipazioni*		0			0
	16	*Altri proventi finanziari :*		58.652			50.453
	a	*da crediti iscritti nelle immobilizz.*					0
		. verso controllate	0				0
		. verso collegate	0				0
		. verso controllanti	0				0
		. altri crediti immobil.	0				0
	b	*da titoli iscritti nelle immobilizz.*	0				0
	c	*da titoli iscritti nell'att.circol.*	0				0
	d	*proventi diversi dai precedenti*	58.652				50.453
	17	*Interessi e altri oneri finanziari*		-405.727			-537.178
D		**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**				**0**	**0**
	18	*Rivalutazioni :*		0			0
	a	*di partecipazioni*	0				0
	b	*di immobilizz.finanziarie*	0				0
	c	*di titoli iscritti nell'att.circolante*	0				0
	19	*Svalutazioni :*		0			0
	a	*di partecipazioni*	0				0
	b	*di immobilizz.finanziarie*	0				0
	c	*di titoli iscritti nell'att.circolante*	0				0
E		**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**				**0**	**-55.358**
	20	*Proventi :*		0			0
		plusvalenze	0				0
		altri proventi	0				0
	21	*Oneri :*		0			-55.358
		minusvalenze	0				0
		imposte anni precedenti	0				-55.000
		altri oneri straordinari	0				-358
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE				3.569.658	3.278.570
	22	*Imposte sul reddito*					
	a	*Imposte correnti*		-1.717.453			-1.593.790
	b	*Imposte differite (anticipate)*		-13.508			144.868
	26	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO				1.838.697	1.829.648

i nostri brand

CALEFFI TIME
COSE, CASA e TENDENZE

TRAPUNTISSIMA
CALEFFI

PRIMA NATURA

I DORMISSIMI®

SPUGNISSIMA
CALEFFI

SCALDOTTO
TRAPUNTINO DA SALOTTO

Gran DECOR®
Telo arredo

Rita Federici
COLLECTION

SonnoSano®
SICUREZZA E BENESSERE
PER LA CASA - ALBERGHI - COMUNITA'

CALEFFI® HOME

Caleffi Baby®

RASi e DiNTORNi®
COLLEZIONE LETTO DI GRANDE PRECIO

le nostre licenze

Disney baby

Disney

Nota integrativa

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione relativo all'esercizio di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2003, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, interpretati ed integrati dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, e, per quanto non disposto, dallo IASB. Per una migliore informativa sui flussi di liquidità dell'esercizio, viene inoltre presentato, nell'allegato 5, il Rendiconto Finanziario.

Il bilancio è espresso in unità di Euro, senza indicazione dei valori decimali, come consentito dalla normativa in vigore.

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio adottati nell'esercizio precedente.

Il bilancio, redatto sulla base dei principi contabili applicabili ad un'impresa in funzionamento, rappresenta fedelmente le scritture contabili che riflettono tutte le operazioni poste in essere dalla Società.

Relativamente alla natura dell'attività, al suo andamento nel corso dell'esercizio, alle azioni proprie, alla rivalutazione dei beni aziendali ai sensi della L. 342/2000, agli eventi occorsi successivamente alla data del bilancio e alla evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati, sono esposti nel seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo con il consenso del Collegio Sindacale, laddove previsto. Tali immobilizzazioni sono state ammortizzate, con metodo diretto, in base alla presumibile durata della loro utilizzazione economica.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- costi di ricerca, sviluppo e pubblicità: ammortizzati in cinque anni;
- costi per diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno: ammortizzati in tre anni;
- spese incrementative su beni di terzi in affitto: ammortizzati in base alla durata del contratto di locazione, in quanto minore della prevista vita utile delle migliorie.

I criteri di ammortamento utilizzati sono peraltro in linea con il disposto degli artt. 68 e 74 del D.P.R. n. 917/86.

I costi di pubblicità vengono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali solo se si riferiscono a costi sostenuti per il lancio di nuovi prodotti, se per significatività e straordinarietà non siano da ritenersi costi d'esercizio e sempre che si possa prevederne il recupero negli esercizi successivi tramite i ricavi di vendita.

I costi di ricerca e sviluppo vengono capitalizzati fra le immobilizzazioni solo se inerenti a costi sostenuti per innovazioni tecniche di prodotto, se per significatività e straordinarietà non siano da ritenersi costi d'esercizio e sempre che si possa prevederne il recupero negli esercizi successivi tramite i ricavi di vendita. Segnaliamo che nessun costo di pubblicità e di ricerca e sviluppo, sostenuto nell'esercizio 2003, è stato capitalizzato fra le immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi delle Leggi n. 72 del 19 marzo 1983 , n. 413 del 30 dicembre 1991 e n. 342 del 21 novembre 2000 e rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. Qualora alla data della chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo residuo iscritto, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione. Tale svalutazione non viene mantenuta nei successivi esercizi se vengono meno le motivazioni che ne avevano determinato l'iscrizione.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in modo sistematico e costante in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e comunque nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 67 del D.P.R. n. 917/86. Le aliquote applicate sono quelle massime ordinarie previste dalla normativa fiscale, salvo quanto successivamente indicato.

Nell'esercizio di entrata in funzione dei cespiti, gli ammortamenti sono calcolati al 50%, per tenere conto del relativo minore utilizzo. Tutti gli ammortamenti vengono classificati in diretta deduzione delle immobilizzazioni materiali. I beni di valore unitario inferiore a € 516 vengono imputati al conto economico dell'esercizio in considerazione della loro limitata utilità futura.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre società sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato, ove del caso, per tenere conto di perdite di valore significative e permanenti conseguenti ai risultati ottenuti dalle società partecipate. Le azioni proprie in portafoglio della società sono valutate al costo di acquisto sostenuto. Ai sensi dell'art. 2357 ter, 3° comma, è stata costituita, nel patrimonio netto, la specifica riserva indisponibile.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di mercato. La configurazione di costo adottata è quella ottenuta applicando il metodo della media ponderata su base annuale. Per i beni di produzione interna il costo di fabbricazione include i costi delle materie prime, dei materiali, delle energie, della manodopera diretta nonché le spese generali di produzione ed industriali, per le quote ragionevolmente imputabili ai prodotti, con esclusione dei costi commerciali, dei costi generali di struttura e degli oneri finanziari. In particolare per i semilavorati e i prodotti in corso di lavorazione, il costo di fabbricazione è determinato tenendo conto della fase di lavorazione raggiunta alla data di bilancio.

Il valore di mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime, sussidiarie e semilavorati d'acquisto e dal valore di netto realizzo per i prodotti finiti ed i prodotti in corso di lavorazione.

Al fine di rappresentare adeguatamente in bilancio il valore delle rimanenze e per considerare le perdite di valore del materiale obsoleto ed a lenta movimentazione, viene eventualmente iscritto un apposito fondo obsolescenza di magazzino, che viene portato a diretta deduzione del valore delle rimanenze.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in base al valore di presunto realizzo, mediante l'appostazione a diretta deduzione del loro valore nominale di un apposito fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti è stato calcolato sulla base di una previsione realistica della effettiva incassabilità dei crediti. I debiti sono esposti al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione. Le transazioni denominate in valuta estera, vengono contabilizzate sulla base dei cambi correnti alla data di effettuazione delle operazioni. I relativi crediti e debiti, in essere alla data di chiusura del bilancio, sono convertiti al cambio di fine esercizio, come previsto dai principi contabili di riferimento. Le differenze di cambio risultanti sono imputate al conto economico fra le componenti finanziarie.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti col criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, calcolata sulla base delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti. Tale importo viene annualmente aggiornato con le quote delle indennità maturate nell'esercizio e con le dovute rivalutazioni.

Fondi per rischi ed oneri

Tale voce accoglie stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite realisticamente prevedibili e non correlabili a specifiche voci dell'attivo, dei quali alla chiusura dell'esercizio non siano determinabili con precisione ammontare e data di accadimento.

Imposte

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. I debiti per imposte, al netto degli acconti versati, sono iscritti nella voce Debiti Tributari; qualora gli acconti versati eccedano l'effettivo carico fiscale dell'esercizio, l'importo corrispondente è iscritto fra i Crediti verso altri.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra il valore di una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o passività ai fini fiscali, applicando alle stesse la prevedibile aliquota fiscale in vigore al momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite vengono compensati nel caso in cui si riferiscano alle medesime imposte e per anno di prevista manifestazione finanziaria. Qualora dalla compensazione emerga un credito, esso viene iscritto in Bilancio nella voce Crediti verso altri solo se esiste la ragionevole certezza circa la sua ricuperabilità desunta dai risultati aziendali attesi. Qualora dalla compensazione emerga invece un debito, esso viene iscritto in ogni caso, a meno che non esista la ragionevole certezza che le relative imposte non saranno dovute nell'anno in cui le differenze temporanee si riverseranno, ed esposto nella voce "Fondi per rischi ed oneri". Le imposte anticipate o differite di competenza dell'esercizio sono iscritte nel conto economico.

Obbligazioni Convertibili

Il debito per obbligazioni convertibili corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale esistente alla data di chiusura del bilancio.

Contributi di legge

I contributi di legge sono iscritti in bilancio quando esiste la delibera formale di erogazione del contributo. I contributi in conto esercizio vengono imputati direttamente a conto economico; i contributi in conto capitale vengono imputati a conto economico e rinviati agli esercizi successivi di competenza, in ragione degli ammortamenti dei beni a fronte dei quali sono stati ricevuti, mediante l'iscrizione di risconti passivi.

Contabilizzazione dei costi e ricavi

Il conto economico espone i costi e i ricavi dell'esercizio, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I componenti positivi e negativi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale, mediante rilevazione dei relativi ratei e risconti. Per le valutazioni delle singole poste imputate al conto economico ci si è attenuti ai principi stabiliti dal Codice Civile e nel rispetto dei criteri generali dettati dall'art. 76 del D.P.R. n. 917/86.

Conti d'ordine

Sono esposti al valore nominale ed evidenziano impegni e rischi gravanti sulla Società alla chiusura dell'esercizio.

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Tale voce ammonta a € 59.283 con un incremento netto rispetto all'esercizio precedente di € 46.023 .

La voce "Diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno" comprende prevalentemente costi per l'acquisto di software.

La voce "Altre" comprende le spese incrementative sostenute per la realizzazione del sito internet / e-commerce.

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è riportata nell'allegato 1.

Immobilizzazioni materiali

Tale voce ammonta a € 7.434.699 , con un incremento netto rispetto all'esercizio precedente di € 1.713.795 . La movimentazione di tale voce, è indicata nell'allegato 2.

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per € 3.074.461 e hanno riguardato in particolare l'ampliamento dell'opificio industriale, quadri e cilindri per la stampa dei tessuti, sistemi ICT e complesso residenziale in Viadana.

Sono state, di contro, effettuate dismissioni e stralci di cespiti per un valore contabile di € 1.200.274 che risultavano ammortizzati per € 1.112.973. Tali dismissioni hanno generato plusvalenze per € 27.591 e minusvalenze per € 82.142 .

Ai sensi della Legge 413 del 30 dicembre 1991 la Società ha eseguito, nell'esercizio 1991 la rivalutazione dei fabbricati, per un importo complessivo di € 390.896. L'importo della rivalutazione è stato iscritto in apposita riserva del patrimonio netto, previa deduzione dell'imposta sostitutiva pari a € 62.544. La rivalutazione è stata effettuata nella misura minima prevista dalla citata legge, secondo i criteri indicati nei commi 1, 2 e 3 dell'art. 25. Il valore dei cespiti così rivalutati risulta inferiore a quello di mercato sulla base di stime peritali indipendenti. Precisiamo che la suddetta riserva è attualmente utilizzata per € 216.798 per la costituzione della riserva per azioni proprie e per € 35.431 per l'annullamento della differenza di arrotondamento generata dalla conversione del capitale sociale in Euro, mediante procedura semplificata.

Ai sensi della Legge 342 del 21 novembre 2000 la Società ha eseguito, nell'esercizio 2003 la rivalutazione dei beni aziendali iscritti nella categoria "Impianti e Macchinari" in essere al 31 dicembre 2003 e riferiti alle annualità 1996,1997 e 1998. L'importo complessivo della rivalutazione pari a € 692.000, è stato iscritto in apposita riserva del patrimonio netto, previa deduzione dell'imposta sostitutiva pari a € 131.480. La rivalutazione è stata effettuata sulla base di una perizia estimativa redatta da società indipendente.

Come richiesto dall'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 precisiamo che non sono state effettuate altre rivalutazioni monetarie od economiche diverse da quelle indicate nell'allegato 2 nè deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile. In tale allegato vengono indicati i beni tuttora nel patrimonio della Società, rivalutati in precedenti esercizi ai sensi delle citate leggi.

Gli ammortamenti dell'esercizio 2003 delle immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a €.1.812.701, di cui €. 1.484.211 per ammortamenti economico-tecnici e €. 328.490 per ammortamenti anticipati fiscali iscritti, nel limite previsto dall'art. 67 del D.P.R. 917/86, unicamente per ottenere il beneficio di differimento della tassazione.

Gli ammortamenti economico-tecnici sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote rappresentative della vita utile dei beni:

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	12,5% - 17,5%
Attrezzature:	
- quadri stampa	25%
- altre attrezzature	25%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi industriali	20%
Autovetture	25%

Le suddette aliquote corrispondono alle massime ordinarie fiscali per tutte le categorie; si precisa che, relativamente alla categoria quadri stampa (compresa fra le attrezzature), l'aliquota ordinaria di ammortamento è stata integrata, come nei precedenti esercizi, con l'ammortamento anticipato, nei limiti di quanto fiscalmente ammesso dall'art. 67 del D.P.R. 917/86, al fine di riflettere l'effettiva vita utile economico-tecnica di questi beni. Tali ammortamenti anticipati ammontano ad € 191.344. Segnaliamo che nel corrente esercizio ed in alcuni esercizi precedenti sono stati iscritti ammortamenti anticipati, portati a diretta diminuzione dei cespiti di riferimento, eccedenti quelli economico-tecnici per beneficiare del differimento della tassazione e che pertanto, in conseguenza del trattamento contabile adottato, gli ammortamenti accumulati delle immobilizzazioni materiali includono anche ammortamenti stanziati al solo fine di ottenere il relativo beneficio fiscale differito, ammontanti al 31 dicembre 2003 a € 673.000 a fronte di € 458.000 del 31 dicembre 2002. L'effetto di tali ammortamenti anticipati sui fondi ammortamento e sulle voci del conto economico (sovrastima degli ammortamenti dell'esercizio e delle plusvalenze sulla vendita dei beni materiali) per un effetto complessivo di € 223 mila, tiene conto del fatto che la citata rivalutazione delle immobilizzazioni materiali, ha assorbito una parte, pari a € 8 mila, di ammortamenti anticipati contabilizzati sui beni rivalutati. Conseguentemente, qualora tali ammortamenti di esclusiva natura fiscale non fossero stati stanziati, il patrimonio netto e l'utile dell'esercizio al 31 dicembre 2003 sarebbero stati superiori rispettivamente di € 422 mila e € 144 mila, al netto dei relativi effetti fiscali.

Evidenziamo, infine, che gli immobili sono gravati da ipoteche a garanzia dei finanziamenti a medio e lungo termine, per un valore residuo di € 422.555 .

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 480.024 con un decremento di € 13.378 . La composizione e movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie è dettagliata nell'allegato 3.

Le partecipazioni in Altre Imprese fanno riferimento a partecipazioni minoritarie nel Consorzio per lo sviluppo produttivo e distributivo dell'area viadanese, nella società Immobilindustria S.p.A., nel consorzio Progress & Competition, nel Centro Medico S. Nicola, nel Consorzio Conai e nel Consorzio Assindustria Energia.

I Crediti verso Altri ammontanti a € 80.796, rappresentano per € 76.148 anticipi di imposta sul T.F.R. maturato dai dipendenti e per € 4.648 crediti finanziari verso il Centro Medico S. Nicola di Viadana.

Le azioni proprie in portafoglio della società per un valore di acquisto di € 390.441, sono rappresentate da n. 560.000 azioni del valore nominale di € 0,52 cadauna e corrispondono al 5,6% del Capitale Sociale. È stata iscritta, nel patrimonio netto, l'apposita riserva indisponibile.

Capitale circolante

Prima di passare all'analisi delle rimanenti voci dello stato patrimoniale esponiamo nel seguito l'analisi del capitale circolante alla chiusura dell'esercizio:

	2003	2002	Variazione
Crediti verso clienti	17.727.242	17.573.249	153.993
Rimanenze	9.443.240	8.100.011	1.343.229
Debiti verso fornitori	-9.382.183	-9.201.323	-180.860
Capitale circolante operativo	**17.788.299**	**16.471.937**	**1.316.362**

Rimanenze

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così suddivise:

	2003	2002
Materie Prime e Sussidiarie	4.404.911	3.279.669
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	525.688	479.878
Prodotti finiti	4.564.287	4.392.110
- Fondo obsolescenza prodotti finiti *	-51.646	-51.646
Totale	9.443.240	8.100.011

* La rettifica di valore per obsolescenza, è dovuta ad accantonamento tassato effettuato per adeguare al presunto valore di realizzo i prodotti finiti a lento rigiro.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono così analizzati :

	2003	2002
Crediti commerciali Italia	17.287.387	17.017.960
Crediti commerciali Estero	726.053	785.920
Fondo svalutazione crediti	-286.198	-225.000
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0	-5.631
Totale	17.727.242	17.573.249

Non vi sono concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti; non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

Il fondo svalutazione crediti per interessi di mora è stato rilasciato nel corso del corrente esercizio.

Il fondo svalutazione crediti ha avuto i seguenti movimenti nel corso dell'esercizio:

	F.do Art. 71 T.U.I.R.	**F.do tassato**	**Totale**
Saldo al 31 dicembre 2002	87.882	137.118	225.000
Utilizzo per perdite su crediti	-18.802	0	-18.802
Accantonamento esercizio per rischi inesigibilità	80.000	0	80.000
Saldo al 31 dicembre 2003	149.080	137.118	286.198

Crediti verso altri

Tale voce è così analizzata:

	2003	2002
Crediti verso dipendenti	5.599	5.099
Crediti per depositi cauzionali	6.824	8.385
Acconti a fornitori per servizi	256.746	66.373
Note credito da ricevere (premi da fornitori)	155.907	124.088
Credito verso Erario per Iva	0	135.448
Credito verso Erario per Irpeg	5.764	0
Crediti per imposte anticipate	131.360	144.868
Crediti verso Inail	11.022	0
Crediti vari	2.107	4.906
Totale	575.329	489.167

Al 31 dicembre 2003 sono stati iscritti crediti netti per imposte anticipate, al netto delle imposte differite passive, per € 131.360 , come da dettaglio di seguito riportato:

- Imposte anticipate

	Diff. temporanea	**Aliquota %**	**Imp. ant.**
Fondo indennità suppletiva clientela	230.772	37,25	85.963
Fondo svalutazione crediti	137.118	33,00	45.249
Fondo obsolescenza magazzino	51.646	37,25	19.238
Costi a deducibilità differita	3.973	37,25	1.480
Totale			151.930

- Imposte differite

	Diff. temporanea	**Aliquota %**	**Imp. diff.**
Plusvalenze a tassazione differita	55.221	37,25	20.570

La ricuperabilità delle imposte anticipate iscritte è basata sui risultati positivi attesi desunti dai piani aziendali che prevedono il realizzo di utili tali da recuperare i crediti per le imposte anticipate iscritte. Il saldo fra le imposte differite e anticipate maturate nell'esercizio, ammontante a € 13.508 è stato imputato al conto economico al rigo 22 b .

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 2.126.404 in decremento rispetto all'esercizio precedente di € 810.619 .

Ratei e risconti attivi

Tali voci sono così analizzate:

	2003	2002
Risconti attivi:		
Fiera Heimtextil	30.710	27.837
Fiera Consumexpo Mosca	5.175	10.898
Contratti di manutenzione	15.379	1.079
Pubblicità	10.086	8.181
Spese per ricerca e sviluppo	1.012	1.075
Assicurazioni	3.940	3.615
Contratto di locazione magazzino	4.667	4.667
Tassa circolazione automezzi	775	664
Altre	1.229	1.251
Totale	72.973	59.267

Passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto alla data di chiusura del bilancio ammonta a € 11.955.704; il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è esposto nell'allegato 4.

Il capitale sociale, interamente versato, ammonta a € 5.200.000 ed è costituito da n. 10.000.000 azioni da € 0,52 nominali cadauna.

Precisiamo che la voce Altre riserve è così composta:

Riserva facoltativa *	3.600.107
Riserva contributi in conto capitale	22.724
Totale	3.622.831

* Trattasi di riserva formatasi con utili di precedenti esercizi, non distribuiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri ammontano a € 310.772, in decremento di € 2.014 rispetto all'esercizio precedente, e sono riferiti al fondo indennità suppletiva di clientela degli agenti. Tale fondo si ritiene congruo a copertura delle relative potenziali passività.

La voce ha avuto la seguente movimentazione:

	Fisc art. 70 TUIR	Fisc tassato	Contenzioso fiscale	Totale
Saldo all'inizio dell'esercizio	0	257.786	55.000	312.786
Utilizzo dell'esercizio	0	-27.014	-55.000	-82.014
Incremento dell'esercizio	80.000	0	0	80.000
Saldo alla fine dell'esercizio	80.000	230.772	0	310.772

Segnaliamo che in data 12 dicembre 2002 è stato notificato dal Nucleo Provinciale della Polizia Tributaria di Mantova un Processo verbale di constatazione per "presunte irregolarità", di modesti importi, per l'anno 2000 e 2001, e di rilevanti importi per le annualità 1996, 1997, 1998 e 1999 per il trattamento adottato nella applicazione degli ammortamenti anticipati nonché per l'aliquota di ammortamento applicata ai quadri e cilindri utilizzati per la stampa dei tessuti. Alla società non sono stati notificati avvisi di accertamento. Relativamente alle contestazioni dell'anno 2000 e 2001 la società ha proceduto, ai sensi dell'art. 15 della Legge 289/2002 - Finanziaria 2003 e delle circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 12/E e 13/E, alla definizione agevolata del processo verbale di constatazione. Relativamente alle contestazioni riconducibili agli ammortamenti adottati, la Società conferma la legittimità del proprio operato e l'assoluta regolarità delle procedure contabili adottate sia da un punto civilistico che fiscale, confortata da autorevoli pareri di consulenti ed esperti tributari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce ha avuto le seguenti movimentazioni:

Saldo all'inizio dell'esercizio	1.851.359
Utilizzo dell'esercizio	-153.827
Incremento dell'esercizio	341.335
Saldo alla fine dell'esercizio	2.038.867

Debiti - Obbligazioni Convertibili

Il prestito obbligazionario convertibile è stato integralmente rimborsato, alla pari, in data 28 Marzo 2003.

Debiti verso banche

Il dettaglio della voce in esame è il seguente:

	2003	2002
• Esigibili entro l'esercizio successivo:		
Scoperti di conto corrente ed anticipazioni	2.529.376	0
Quota corrente finanziamenti	3.864.842	2.702.762
	6.394.218	2.702.762
• Esigibili oltre l'esercizio successivo:		
Quota non corrente finanziamenti	5.070.551	5.785.696
Totale	11.464.770	8.488.458
	========	========

Il dettaglio dei debiti verso banche per finanziamenti è il seguente:

	Data di stipula	Importo	Scadenza	Quota entro l'anno	Quota da 1 a 5 anni	Quota oltre 5 anni	Totale residuo
Mediocredito Lombardo	04-12-97	2.324.056	30-11-04	422.555	0	0	422.555
Banca Pop. Verona	03-04-00	1.549.371	30-04-04	208.288	0	0	208.288
B.Italia/Min.Industria	11-07-00	1.112.134	06-07-15	0	156.594	955.540	1.112.134
Unicredito	20-07-01	1.032.914	31-07-06	210.411	382.983	0	593.395
Bnl	23-01-02	1.549.371	31-07-04	641.922	0	0	641.922
Carisbo	04-10-02	1.100.000	03-04-04	1.100.000	0	0	1.100.000
Banca Agricola Mantov.	25-09-02	1.500.000	25-09-06	370.739	684.993	0	1.055.733
SanPaolo Imi	17-07-02	1.500.000	17-07-05	548.483	429.623	0	978.105
Banca Pop. Vr.	18-06-03	1.500.000	30-06-07	362.444	960.818	0	1.323.262
Carisbo	21-10-03	1.500.000	20-04-05	0	1.500.000	0	1.500.000
Totale		14.667.846		3.864.842	4.115.011	955.540	8.935.393

I finanziamenti sono regolati a tassi in linea con le normali condizioni di mercato ad eccezione del finanziamento agevolato erogato dal Ministero dell'Industria per il tramite di Banca d'Italia ai sensi della legge 46/82 per Innovazione Tecnologica, il cui tasso è significativamente più contenuto. Il finanziamento erogato dal Mediocredito Lombardo è garantito da ipoteca sugli immobili di proprietà.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a € 9.382.183, in incremento rispetto allo scorso esercizio di € 180.860. I debiti verso fornitori sono così analizzati :

	2003	2002
Fornitori Italia	5.671.153	5.873.920
Fornitori Estero	1.244.622	1.711.513
Fatture da ricevere	2.466.408	1.615.890
Totale	9.382.183	9.201.323

Si segnala che non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

Debiti tributari

Il dettaglio della voce è il seguente:	2003	2002
Debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente	418.330	406.051
Debiti per I.V.A.	94.376	0
Debiti per imposta sostitutiva rivalutazione L. 342/2000	131.480	0
Debiti per Imposta Irap *	19.034	814.854
Totale	663.220	1.220.905

* Il dato relativo al 2002 comprende anche il debito per Irpeg; nel 2003 si è in presenza di un credito Irpeg rilevato nella voce Altri crediti.

Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale

La voce, pari a € 455.827 , è principalmente rappresentata dai debiti per le ritenute effettuate sugli stipendi e sui salari del mese di dicembre 2003, da versarsi successivamente.

Altri debiti

Il dettaglio della voce è il seguente:

	2003	2002
Debiti verso il personale	834.556	786.825
Debiti per ritenute sindacali	1.667	1.614
Note accredito da emettere (per premi a clienti)	697.632	437.001
Debiti vari	50.909	27.823
Totale	1.584.764	1.253.263

I debiti verso il personale includono i debiti per le retribuzioni del mese di dicembre, corrisposte il 10 Gennaio 2004 e i debiti per le ferie maturate al 31 dicembre 2003, ma non ancora godute.

Ratei e risconti passivi

Tali voci sono così analizzate:

	2003	2002
Ratei passivi:		
Interessi su finanziamenti m/l termine	50.704	70.991
Interessi su prestiti obbligazionari	0	34.430
	50.704	105.421
Risconti passivi:		
Contributi c/capitale	10.987	0
Totale	61.691	105.421

Analisi delle voci di conto economico

Di seguito forniamo ulteriori dettagli alle informazioni sul conto economico desumibili dal prospetto di bilancio e dai commenti esposti in nota integrativa sulle voci patrimoniali.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	2003	2002
Vendite Italia	41.263.048	39.069.043
Vendite Estero	2.109.802	1.943.182
Totale	43.372.850	41.012.225

Altri ricavi e proventi

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	2003	2002
Rimborsi assicurativi	18.394	6.213
Plusvalenze da vendita beni patrimoniali	27.591	15.704
Royalties	18.750	6.493
Sopravvenienze attive *	192.276	68.788
Contributi c/capitale	10.987	0
Altri	128.119	113.639
Totale	396.117	210.837

* la voce include € 133.129 di contributi a fondo perduto ai sensi della Legge 46/82.

Costi per servizi

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	2003	2002
Stampa tessuti e altre lavorazioni esterne	4.919.688	5.240.319
Altri costi industriali e r&s	1.637.105	1.895.052
Pubblicità e promozioni	1.709.698	1.712.876
Altri costi commerciali	3.109.352	2.896.380
Costi amministrativi	1.045.983	1.020.507
Totale	12.421.825	12.765.134

Oneri diversi di gestione

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	2003	2002
Imposte e tasse varie	140.876	110.702
Minusvalenze su vendite beni patrimoniali	82.142	24.715
Sopravvenienze passive	3.190	11.129
Altri	0	34.707
Totale	226.208	181.253

Altri proventi finanziari

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	2003	2002
Da titoli iscritti nell'att. circolante	0	0
Proventi diversi dai precedenti:		
Differenze cambio attive	28.153	32.551
Interessi da clienti	26.617	9.430
Interessi da depositi bancari e postali	1.636	5.281
Altri	2.246	3.191
Totale	58.652	50.453

Interessi ed altri oneri finanziari

L'analisi di tale voce è la seguente:

	2003	2002
Interessi su conto corrente	68.827	41.426
Interessi su mutui	282.081	311.314
Interessi su prestiti obbligazionari	17.215	103.291
Interessi su altri finanziamenti	0	0
Differenze cambio passive	37.604	81.147
Totale	405.727	537.178

Proventi ed oneri straordinari

Il dettaglio di tali voci è il seguente:

	2003	2002
Oneri:		
Imposte anni precedenti (condono L. 289/2002)	0	55.000
Altri oneri straordinari	0	358
Totale	0	55.358

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state calcolate nel rispetto della normativa vigente. Le norme fiscali hanno reso necessario operare delle rettifiche al risultato economico determinato secondo i principi stabiliti dal Codice Civile. In sintesi l'imponibile fiscale è stato così determinato:

Utile prima delle imposte	**€.**	**3.569.658**
+ Variazioni in aumento	€.	203.875
- Variazioni in diminuzione	€.	-57.143
- Perdite fiscali riportate	€.	0
Reddito imponibile Irpeg	€.	3.716.390
• **Irpeg 34%**	**€.**	**1.214.811**
• **Irpeg 19% DIT**	**€.**	**27.249**
Reddito imponibile Irap	€.	11.185.713
• **Irap 4,25%**	**€.**	**475.393**
Totale Imposte correnti	**€.**	**1.717.453**
Acconti versati	€.	1.703.740
Ritenute subite	€.	443
Saldo:	**€.**	**13.270**
Irap a debito	€.	19.034
Irpeg a credito	€.	(5.764)

Altre informazioni

Compensi Amministratori e Sindaci

I compensi spettanti agli Amministratori ammontano a € 374.973 ; i compensi spettanti ai Sindaci ammontano a € 16.595.

Numero medio dipendenti

Il numero medio dei dipendenti, suddiviso per categoria, è stato il seguente:

	2003	2002
· operai	122	120
· impiegati	38	35
· quadri	5	4
· dirigenti	3	3
Totale	168	162

CALEFFI S.p.A.

Allegato 1

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Consistenza esercizio precedente			
Voce di bilancio	**Costo storico**	**Rivalutazioni/ (svalutazioni)**	**Ammortamenti**	**Totale**
Diritti di brevetto ed opere ingegno	16.648	0	6.785	9.862
Altre	122.321	0	118.923	3.398
Totale	138.968	0	125.708	13.260

	Variazioni dell'esercizio					
Voce di bilancio	**Riclassificazioni**	**Acquisizioni**	**Cessioni/ stralci**	**Rivalutazioni/ (svalutazioni)**	**Ammortamenti**	**Consistenza finale**
Diritti di brevetto ed opere ingegno	0	71.955	0	0	29.534	52.283
Altre	0	10.500	0	0	6.898	7.000
Totale	0	82.455	0	0	36.432	59.283

Il dettaglio per anno di formazione è il seguente:

Voce / Anno	**Costo storico**	**Quota ammortamento 2003**	**Fondo ammortamento**	**Residuo da ammortizzare**
Diritti di brevetto e opere ingegno				
2001	3.709	1.236	3.709	0
2002	12.939	4.313	8.626	4.313
2003	71.955	23.985	23.985	47.970
	88.602	29.534	36.320	52.283
Altre				
Spese incrementative su beni di terzi				
1997	122.321	3.398	122.321	0
Internet / Negozio virtuale				
2003	10.500	3.500	3.500	7.000
	132.821	6.898	125.821	7.000
Totale	221.423	36.432	162.140	59.283

CALEFFI S.p.A.

Allegato 2

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Consistenza esercizio precedente				
Voce di bilancio	**Costo storico**	**Rivalutazioni anni preced.**	**Svalutazioni**	**Ammortamenti**	**Totale**
Terreni e fabbricati	6.020.264	506.289	0	2.725.566	3.800.987
Impianti e macchinari	5.940.048	83.645	0	5.130.552	893.142
Attrezzature	6.090.509	0	0	5.224.232	866.277
Altri beni materiali	0	0	0	0	0
Immobilizz.in corso					0
ed acconti	160.498	0	0	0	160.498
Totale	18.211.320	589.934	0	13.080.350	5.720.904

	Variazioni dell'esercizio							
Voce di bilancio	**Riclassificazioni**	**Acquisizioni**	**Cessioni/ stralci**	**Utilizzo fondo**	**Rivalutazioni**	**Svalutazioni**	**Ammortamenti**	**Consistenza finale**
Terreni e fabbricati	160.498	1.550.465	86.390	50.011	0	0	247.061	5.228.510
Impianti e macchinari	0	410.771	16.978	16.978	692.000	0	840.247	1.155.666
Attrezzature	0	952.727	1.096.906	1.045.985	0	0	725.393	1.042.690
Altri beni materiali	0				0	0		--
Immobilizz.in corso ed acconti	-160.498	7.833			0	0		7.833
Totale	0	2.921.796	1.200.274	1.112.973	692.000	0	1.812.701	7.434.699

Prospetto dei beni rivalutati

Categorie di beni	**Legge 72/83**	**Legge 408/90**	**Legge 413/91**	**Legge 342/2000**	**Altre rivalutazioni**	**Totale**
Terreni e fabbricati	177.937	--	328.352	--	--	506.289
Impianti e macchinari	83.645	--	--	692.000	--	775.645
Totale	261.582	--	328.352	692.000	--	1.281.934

CALEFFI S.p.A.

Allegato 3

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

	Consistenza esercizio precedente			
Voce di bilancio	**Costo storico**	**Rivalutazioni**	**Svalutazioni**	**Totale**
Partecipazioni	8.787	--	--	8.787
Crediti immobilizzati	91.145	3.029	--	94.174
Altri crediti immobilizzati	0	--	--	0
Azioni proprie	390.441	--	--	390.441
Totale	490.373	3.029	0	493.402

	Variazioni dell'esercizio					
	Riclassificazioni	**Acquisizioni**	**Cessioni/ stralci**	**Rivalutazioni**	**Svalutazioni**	**Consistenza finale**
Partecipazioni	--	--	--	--	--	8.787
Crediti immobilizzati	--	--	-15.624	2.246	--	80.796
Altri crediti immobilizzati	--	--	--	--	--	0
Azioni proprie	--	--	--	--	--	390.441
Totale	0	0	-15.624	2.246	0	480.024

CALEFFI S.p.A.

Allegato 4

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	I Capitale	II Riserva sovrapprezzo azioni	III Riserva di rivalutazione	IV Riserva legale	V Riserva azioni proprie
Saldo al 31 dicembre 2002	5.200.000	--	76.124	175.591	390.441
Utile 2002 a riserve	--	--	--	91.500	--
Aumento capitale sociale	--	--	--	--	--
Riserva rivalutazione L.342/2000	--	--	560.520	--	--
Acquisto (vendita) azioni proprie	--	--	--	--	--
Riserva contributi in conto capitale	--	--	--	--	--
Utilizzo per imposta patrimonio netto	--	--	--	--	--
Utilizzo riserva amm.ti anticipati	--	--	--	--	--
Utile dell'esercizio 2003	--	--	--	--	--
Saldo al 31 dicembre 2003	5.200.000	0	636.644	267.091	390.441

	VI Riserva statutaria	VII Altre riserve	VIII Utili / (perdite) a nuovo	IX Utile / (perdite) d'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2002	--	2.262.283	0	1.829.648	9.934.087
Utile 2002 a riserve	--	1.360.548	0	-1.829.648	-377.600
Aumento capitale sociale	--	--	--	--	0
Riserva rivalutazione L.342/2000	--	--	--	--	560.520
Acquisto (vendita) azioni proprie	--	--	--	--	0
Riserva contributi in conto capitale	--	--	--	--	0
Utilizzo per imposta patrimonio netto	--	--	--	--	0
Utilizzo riserva amm.ti anticipati	--	--	--	--	0
Utile dell'esercizio 2003	--	--	--	1.838.697	1.838.697
Saldo al 31 dicembre 2003	0	3.622.831	0	1.838.697	11.955.704

CALEFFI S.p.A.

Allegato 5

Rendiconto finanziario

Descrizione	**2003**	**2002**
Utile (perdita) netto dell'esercizio	1.838.697	1.829.648
Ammortamenti	1.849.133	1.274.514
Variazione netta fondo TFR e fondo rischi e oneri	185.494	102.927
Flussi Finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente (A)	**3.873.324**	**3.207.089**
Rimanenze finali	-1.343.229	182.271
Crediti verso clienti	-153.993	2.877.464
Debiti verso fornitori	180.860	-423.573
Altre attività e passività correnti	-348.958	1.136.939
Flussi Finanziari generati (assorbiti) dal capitale circolante (B)	**-1.665.320**	**3.773.101**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e acconti	-2.921.797	-1.713.992
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-82.455	-12.939
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-2.246	-3.029
Rivalutazione beni aziendali L. 342/2000	-692.000	0
Disinvestimenti netti di immobilizzazioni	102.926	71.248
Flussi Finanziari generati (assorbiti) da attività di investimento (C)	**-3.595.572**	**-1.658.712**
Distribuzione dividendi	-377.600	-94.400
Altri Aumenti/(diminuzioni) del capitale sociale e delle riserve - F.do Rivalut. L. 342/2000	560.520	0
Flussi Finanziari generati (assorbiti) da variazioni di patrimonio netto (D)	**182.920**	**-94.400**
Flusso finanziario dell'esercizio (A+B+C+D)	**-1.204.647**	**5.227.078**
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	-8.133.719	-13.360.797
Flusso finanziario dell'esercizio (A+B+C+D)	-1.204.647	5.227.078
Posizione finanziaria netta finale	**-9.338.366**	**-8.133.719**
Debiti vs. banche a breve termine	-6.394.219	-2.702.762
Obbligazioni	0	-2.582.284
Disponibilità liquide	2.126.404	2.937.023
Totale esposizione a breve	**-4.267.815**	**-2.348.023**
Debiti vs. banche a m/l termine	-5.070.551	-5.785.696
Altro	0	0
Posizione finanziaria netta finale	**-9.338.366**	**-8.133.719**

Si dichiara che il presente bilancio, integrato degli allegati che lo compongono, è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Viadana, 30 Marzo 2004.

Il Consiglio di Amministrazione

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003

Signori Soci,

abbiamo esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, redatto dal Consiglio di Amministrazione e a noi comunicato, unitamente alla relazione sulla gestione, a norma dell'art. 2429 del Codice Civile. Lo stato patrimoniale ed il conto economico, espressi in €uro, si riassumono nei seguenti principali valori:

Stato patrimoniale

Attivo	€.	37.919.193
Passivo:		
Passività	€.	25.963.489
Capitale sociale e riserve	€.	10.117.007
Utile dell'esercizio 2003	€.	1.838.697
Conti d'ordine	€.	871.872

Conto economico

Valore della produzione	€.	43.986.954
Differenza tra valore e costi della produzione	€.	3.916.734
Proventi ed oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie	€.	- 347.076
Proventi ed oneri straordinari	€.	0
Risultato prima delle imposte	€.	3.569.658
Imposte Irpeg e Irap	€.	- 1.730.961
Utile dell'esercizio	€.	1.838.697

Il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, è redatto nel rispetto delle norme contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e dei Dottori Commercialisti. La società a far data dal 1° gennaio 2002 ha provveduto all'adozione dell'Euro come moneta di conto. Nella propria relazione, il Consiglio di Amministrazione ha illustrato la situazione della Società e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato. Precisiamo che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge. La nota integrativa illustra i criteri di valutazione utilizzati e fornisce informazioni dettagliate sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico, che presentano, a norma di legge e a fini comparativi, anche i valori dell'esercizio precedente. A nostro giudizio i criteri di valutazione del patrimonio sociale sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e, quando previsto, sono stati con noi concordati. I principi seguiti nella redazione del bilancio corrispondono a quelli della prudenza, della continuazione dell'attività e della competenza economica.

Osserviamo inoltre quanto segue:

- le immobilizzazioni immateriali, iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il nostro consenso, laddove previsto, risultano esposte al netto dei relativi ammortamenti;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico di acquisto incrementato dalle rivalutazioni effettuate ed al netto dei relativi ammortamenti; osserviamo inoltre che nella nota integrativa il Consiglio di Amministrazione ha correttamente illustrato la Rivalutazione dei beni aziendali effettuata nel corso dell'esercizio 2003 ai sensi della L. 342/2000 e ha altresì illustrato, con apposito prospetto, per quali beni tuttora esistenti in patrimonio è stata eseguita in passato rivalutazione monetaria e per quale ammontare. In proposito della rivalutazione effettuata nel corso dell'esercizio confermiamo, come indicato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, che il criterio adottato ha comportato un allungamento del periodo di ammortamento dei beni che risulta motivato, oltre che dal buono stato degli stessi per effetto delle manutenzioni effettuate, dalle risultanze della perizia ottenuta da terzi a supporto dei valori della rivalutazione. Il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio, aumentato della maggior quota di ammortamento derivante dal valore rivalutato, non eccede il valore corrente dei beni stessi identificato dalla perizia estimativa.
- gli ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani sistematici in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni e comunque nel pieno rispetto del disposto normativo dell'art. 67 del DPR 917/86;
- le partecipazioni sono state iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie e sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione;
- i crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- le rimanenze di magazzino sono state valutate prudenzialmente al minore fra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di mercato;
- i ratei ed i risconti sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale;
- il debito per trattamento di fine rapporto riflette l'importo delle indennità maturate a favore del personale dipendente, calcolate nel rispetto della normativa vigente;
- i fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati a fronte di presunte passività di incerta determinazione e realizzazione;
- le imposte di competenza sono state correttamente calcolate.

Nel corso dell'esercizio, effettuando le verifiche di cui agli artt. 2403 e 2404 del Codice Civile, abbiamo riscontrato la regolare tenuta della contabilità. Abbiamo inoltre partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Dai controlli effettuati non sono emerse violazioni di norme di legge e di Statuto. Il bilancio è stato sottoposto nel suo insieme a revisione da parte della società KPMG S.p.A. che, nell'ambito delle proprie competenze, ha provveduto ad esercitare il controllo della corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili ed all'osservanza delle norme stabilite per la valutazione del patrimonio sociale. Al riguardo precisiamo che non sono stati segnalati, da parte della società di revisione, fatti censurabili.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio, nonchè alla proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Viadana, 15 aprile 2004.

Il Collegio Sindacale

Angelo Girelli

Mauro Girelli

Alessandra Tronconi

KPMG

Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Magnani, 10
43100 PARMA PR

Telefono (0521) 237778
Telefax (0521) 221014

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Caleffi S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Caleffi S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Caleffi S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2003.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Caleffi S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4 Esponiamo i seguenti richiami di informativa:

4.1 Come indicato nella nota integrativa, la Società ha effettuato nell'esercizio 2003 ed in precedenti esercizi ammortamenti anticipati nei limiti consentiti dalla normativa fiscale ed eccedenti gli ammortamenti economico-tecnici. La metodologia di rilevazione contabile e gli effetti di tale interferenza fiscale sul bilancio d'esercizio sono indicati nella nota integrativa.

KPMG S.p.A. is a member of KPMG International.

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano
Brescia Catania Como Firenze Foggia Genova Lecce
Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale Euro 4.386.923,85 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale
N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano MI

4.2 Come indicato nella nota integrativa, la Società ha effettuato nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003 la rivalutazione di alcune immobilizzazioni materiali ai sensi della legge n. 342/2000. Gli effetti di tale rivalutazione sulle immobilizzazioni materiali, sul patrimonio netto e sui debiti tributari per l'imposta sostitutiva sono descritti nella nota integrativa.

Parma, 1 aprile 2004

KPMG S.p.A.

Lino Barbieri
Socio